**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER TITOLI PER**

**LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE D’ ISTITUTO A.A. 2022/2023 E A.A. 2023/2024**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

**VISTO** l’art.7, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003 concernente il "Regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma delle Legge 21 dicembre 1999, n. 508";

**VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova approvato con Delibera n. 29 del Consiglio di Amministrazione del 23/05/2012;

**VISTO** il D.P.R. dell’8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;

**VISTA** la Legge n. 125 del 10/04/1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

**VISTO** il CCNL vigente;

**VISTA** la nota della Direzione Generale Miur-Afam del 9 giugno 2011 n. 3154 che stabilisce i criteri per la valutazione dei titoli per la disposizione di Graduatorie d'Istituto;

**VISTA** la nota ministeriale n. 3156 del 1 luglio 2011 con oggetto “Nota circolare n. 3154 esplicativa dei criteri di composizione delle commissioni giudicatrici”;

**VISTO** l’art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall’art. 1, comma 149 della Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020);

**VISTO** il D.M. n. 645 del 31/05/2021 in cui vengono ridefiniti i criteri di valutazione dei titoli di servizio, di studio e culturali in occasione della formazione delle graduatorie nazionali L. 205/2017;

**PRESO ATTO** della necessità di reperire esperti esterni, ai quali affidare gli insegnamenti dei corsi indicati all’art. 1 del presente Bando e previsti dal Piano di Offerta Formativa del Conservatorio “C. Pollini” di Padova, con i quali stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato secondo le esigenze del Conservatorio;

**CONSIDERATA** la necessità di predisporre tempestivamente Graduatorie d’Istituto onde consentire il regolare avvio dell’A.A. 2022/2023;

**VISTA** la Delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 28/02/2022 che approva l’indizione delle procedure concorsuali relative alle docenze;

**DISPONE**

**Articolo 1 – Procedura di selezione**

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli, per la costituzione di graduatorie di Istituto, utili ai fini di un eventuale conferimento di contratto a tempo determinato per gli Anni Accademici 2022/2023 e 2023/2024 presso il Conservatorio di Musica "Cesare Pollini" per gli insegnamenti di seguito indicati:

|  **CODICE** | **INSEGNAMENTO** |
| --- | --- |
| COMI/08 | Tecniche di improvvisazione musicale |
| CODC/04 | Composizione Jazz |
| COMJ/01 | Basso elettrico |
| COMJ/09 | Pianoforte Jazz |
| COMJ/12 | Canto Jazz |
| COME/03 | Acustica musicale |
| CODI/24 | Musica vocale da camera |
| COMT/02 | Musicoterapia metodi e tecniche |
| COTP/01 | Teoria dell’armonia e analisi |

**La Graduatoria definitiva ottenuta avrà validità biennale a partire dalla data di pubblicazione.**

Il Conservatorio si riserva la facoltà di dichiarare cessata la validità della graduatoria anche prima della scadenza indicata, qualora intervengano nuove disposizioni nazionali relative al reclutamento del personale docente.

**Articolo 2 - Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali per l’accesso al pubblico impiego previsti dal D.P.R. 9 maggio 1984, n. 487:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- età non inferiore ai 18 anni;

- idoneità fisica all'impiego;

- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione di cui sopra.

**Articolo 3 - Presentazione della domanda, termini e modalità**

È fatto obbligo, pena l’esclusione, di utilizzare il modulo allegato che dovrà essere compilato seguendo accuratamente le istruzioni. Eventuali sezioni non utilizzate dovranno essere barrate e comunque inviate.

La domanda, unitamente a tutta la documentazione, dovrà essere indirizzata al Direttore del Conservatorio di Musica “C. Pollini”, via Eremitani, 18 – 35121 Padova e dovrà **pervenire** **entro le ore 12.00 del giorno** **06/06/2022 pena l’esclusione**, con le seguenti modalità:

- tramite posta certificata all’indirizzo conservatorio.pd@legalmail.it, solo da altra PEC. La domanda e tutta la documentazione deve essere in formato pdf, in un unico file, per un massimo di 10 mb. In caso contrario non è garantito il relativo download.

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento previo anticipo della sola Domanda a mezzo email all’indirizzo: personale@conservatoriopollini.it. Non saranno ritenute valide le raccomandate A/R pervenute oltre il termine di scadenza.

A pena di inammissibilità le domande dovranno pervenire in busta chiusa su cui il concorrente, oltre ad indicare in modo chiaro il nominativo del mittente, dovrà evidenziare la seguente dicitura: **“Procedura selettiva per la docenza di XXXXXXX”**.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata o tardiva comunicazione di cambio di indirizzo (anche e-mail) e da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

**Chi volesse partecipare a selezioni per più di una graduatoria, dovrà presentare tante domande quante sono le selezioni cui desidera partecipare, ciascuna con propria relativa documentazione.**

Nella domanda il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. cittadinanza;
4. codice fiscale;
5. indirizzo di residenza, recapito telefonico, telefono cellulare e indirizzo e-mail valido;
6. di essere in possesso dei requisiti generali per l’accesso al pubblico impiego;
7. estremi esatti della graduatoria per la quale si intende concorrere alla selezione;
8. eventuale domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura (per gli stranieri, di preferenza la domiciliazione deve essere in Italia);
9. per i candidati stranieri è obbligatorio il possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda, sottoscritta in originale, dovrà essere redatta secondo gli schemi allegati:

* **Allegato 1** - Domanda;
* **Allegato 2** - Titoli di studio – Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
* **Allegato 3** - Titoli di servizio - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
* **Allegato 4** - *Curriculum Vitae* - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
* **Allegato 5** - Titoli artistico-culturali e professionali - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
* **Allegato 6** - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art.13 del Regolamento (UE) 679/2016;
* **Copia della carta d’identità e del codice fiscale firmati**.

**Casi di esclusione dalla Procedura Concorsuale:**

* **domanda priva di sottoscrizione autografa, di documento di riconoscimento, di codice fiscale;**
* **presenza di alterazioni apportate nella documentazione (utilizzo di modulistica diversa da quella messa a disposizione dall’Istituzione);**
* **domande pervenute oltre le ore del 12.00 del giorno 06/06/2022.**

**Norme comuni**

Non potranno essere presi in considerazione documenti e titoli che non siano stati prodotti o autocertificati unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, o, comunque, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda medesima.

Ai sensi dell’art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di Pubblici Servizi che, ove presentate, dovranno ritenersi nulle.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano, oltre all’esclusione dalla procedura e la decadenza dalla graduatoria, l’applicazione delle disposizioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta che l’Amministrazione può, in qualsiasi momento, procedere con controlli a campione sulla documentazione prodotta.

Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali la commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l’esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o su CD) dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine un termine non inferiore a dieci giorni. Ciò al fine di limitare il gravoso onere dell’invio di voluminosi plichi. La documentazione richiesta si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine indicato nella richiesta di integrazione documentale.

L’intempestiva produzione dei titoli determina l’impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

L’amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o di forza maggiore.

**Titoli conseguiti all’estero**

Per il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere, gli interessati devono allegare alla domanda dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero i seguenti documenti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189:

a) titolo di studio estero, tradotto e legalizzato;

b) certificato analitico degli esami sostenuti rilasciato dall’Istituto ove è stato conseguito il titolo di studio e tradotto;

c) dichiarazione di valore in loco della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio, che specifichi durata del corso, valore del titolo di studio e natura giuridica dell'Istituto che lo ha rilasciato nell'ambito del predetto ordinamento.

Ai titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell’istituzione ove è stato prestato il servizio.

**Articolo 4 – Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono esplicitati nel D.M. n. 645 del 31/05/2021.

Si evidenzia che verranno valutati esclusivamente i titoli artistico-culturali e professionali attestanti specifiche competenze nel settore artistico disciplinare oggetto della domanda: i concorsi, l’attività concertistica, le registrazioni discografiche e audiovisive, le pubblicazioni di carattere specifico, la cura editoriale, le ulteriori esperienze didattiche e di studio.

A tal riguardo si considera l’importanza delle sedi concorsuali e l’esito delle prove, la qualità del contesto e il prestigio delle sedi concertistiche, l’importanza dell’ensemble, l’ampiezza e la varietà del repertorio eseguito, la rilevanza delle etichette delle registrazioni e del progetto musicale, il rigore scientifico del lavoro di edizione e l’attendibilità del contesto editoriale.

**Articolo 5 – Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è costituita con Decreto del Direttore e sarà composta da tre docenti, con contratto a tempo indeterminato, oltre al Direttore o suo delegato che la presiede. Nel caso non vi sia disponibilità di tre docenti con contratto a tempo indeterminato della materia oggetto d’interesse, potranno essere chiamati a comporre la Commissione anche titolari di discipline simili o affini.

**Articolo 6 – Adempimenti della Commissione e formazione della graduatoria**

La Commissione giudicatrice predetermina per ciascun settore disciplinare modalità e procedure per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati, in osservanza di quanto previsto dalla tabella di valutazione dei titoli degli aspiranti a supplenza nei Conservatori di Musica e nelle Accademie, allegata alla nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011, attenendosi ai criteri di cui al precedente punto 4.

La graduatoria dei candidati per lo specifico settore artistico-disciplinare è formata secondo l’ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

***Per essere inclusi nella graduatoria, gli aspiranti dovranno riportare un punteggio non inferiore a 24 per i titoli artistico-culturali e professionali.***

In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età**.**

**Articolo 7 – Approvazione degli atti e pubblicazione della graduatoria**

Al termine dei lavori della Commissione, dopo averne accertato la regolarità, il Direttore approva gli atti disponendo la pubblicazione della graduatoria provvisoria dei candidati all’Albo del Conservatorio, sul sito www.conservatoriopollini.it. e sulla specifica pagina web del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca: http://afam.miur.it/sito/bandi.html.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria ciascun interessato può presentare reclamo in carta semplice. Il Conservatorio dispone, anche d’ufficio in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alla graduatoria.

Dopo l’esame degli eventuali reclami e l’adozione, anche d’ufficio, di eventuali rettifiche è pubblicata all’Albo dell’Istituzione, sul sito istituzionale ([www.conservatoriopollini.it](http://www.consvi.it)) e sulla specifica pagina web del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca: http://afam.miur.it/sito/bandi.html la graduatoria definitiva.

Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

**Le graduatorie avranno validità biennale a partire dall’A.A. 2022/2023 in applicazione a quanto disposto dall’art. 35 comma 5 ter del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 1 comma 149 della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge Finanziaria 2020).**

**Articolo 8 - Individuazione del destinatario e stipula del contratto**

Sulla base della graduatoria degli idonei, per ciascuna disciplina, i destinatari sono individuati con riserva. In ogni momento, anche successivo alla valutazione dei titoli, con Decreto motivato del Direttore può essere disposta l’esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti.

La stipula del contratto è subordinata:

* al possesso dei requisiti di cui all’art. 2;
* al manifestarsi di oggettive necessità da parte dell’Amministrazione;
* alla mancata disponibilità del personale docente in servizio presso il Conservatorio “C. Pollini”;
* alla disponibilità dell’interessato a svolgere l’incarico attenendosi al calendario generale delle attività del Conservatorio compreso nel Piano di Indirizzo;
* all’assenza di situazioni di incompatibilità dell’interessato previste dalla normativa vigente.

I candidati utilmente collocati nelle graduatorie potranno essere destinatari di contratto individuale di lavoro a tempo determinato 12 ore settimanali nel profilo di Docente – C.C.N.L. Afam 2016/2018.

La sede dell’attività sarà di norma il Conservatorio di Musica “Cesare Pollini” – via Eremitani, 18 (sede centrale) o via Bertacchi, 15 (sede succursale) – Padova, salve diverse esigenze.

Le graduatorie di cui al presente Bando sono utilizzate per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, ai fini della copertura dei posti in organico vacanti e/o disponibili, in subordine alle vigenti graduatorie nazionali per titoli.

**Articolo 9 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti con la domanda di partecipazione al Bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ai sensi del GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Le stesse informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. L’interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di questa Istituzione.

**Articolo 10 - Restituzione dei titoli**

Dalla decadenza dei termini a ricorrere di cui all'art. 7 del presente Bando, il Conservatorio, a richiesta, potrà restituire la documentazione allegata alla domanda mediante ritiro diretto da parte dell’interessato o da persona da egli specificatamente delegata.

Decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.

**Articolo 11 – Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive**

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

**Articolo 12 – Clausola di salvaguardia**

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

**Articolo 13 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi e per gli effetti della legge 07/08/1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore del Conservatorio di Musica di Padova.

  ***f.to IL DIRETTORE***

 ***M° Elio Orio***